

Il caso

L'Ice: la sfida per la ripresa è sul capitale umano

di **Giovanni Stringa**

L'anno nero del commercio mondiale non ferma il lavoro. L'Ice — l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane — sta cercando 50 giovani con competenze digitali e di marketing per rilanciare le esportazioni. «La vera sfida dell'Ice per supportare la ripresa è una sfida di capitale umano», ha spiegato il presidente Carlo Ferro.

150 posti, a tempo

determinato, sono divisi in due bandi:

1) 30 posizioni aperte per le attività di servizio alle imprese nel capitolo digitale, per garantire alle aziende nuovi servizi per l'internazionalizzazione basati su tecnologie come fiere virtuali, «B2B» in rete, «data analytics» e «blockchain»;

2) altre 20 posizioni per le attività di marketing, promozionali, di servizio e consulenza alle imprese, con profili che conoscano le lingue straniere dei nuovi mercati, oltre all'inglese.

«Credo che il concorso — ha spiegato Ferro — sia un meraviglioso punto di partenza per molti giovani che sono, per natura della loro generazione, nativi digitali, multitasking,

multi-lingue e affacciati sul mondo».

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è il 9 luglio. Ulteriori informazioni su www.ice.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

